



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

SETTORE TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - PUA - URBANIZZAZIONI

Piazza della Vittoria, n. 8 – 41013 Castelfranco Emilia (Modena)

Tel. 059/959211 – Fax 059/920560 – C.F. 00172960361

Sede distaccata: Via Circondaria Nord n.126/b

PEC: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Prot. 41625/2018

**Variante al Piano Operativo Comunale
– 2^a variante al P.O.C. – Il stralcio**

DICHIARAZIONE DI SINTESI DEGLI ESITI DELLA VALSAT

INDICE

1. PREMESSA	1
2. DATI GENERALI DEL POC	1
3. ITER DI APPROVAZIONE DEL PIANO E PARERI RICEVUTI	2
4. CONCLUSIONI	3

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione di sintesi” prevista alla lettera b) del comma 1 dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come momento centrale dell’informazione sulla decisione presa dall’Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale ValSAT/VAS relativo alla variante al Piano Operativo Comunale – 2^ variante al P.O.C. – Il stralcio.

La Dichiarazione di Sintesi ha il compito di illustrare sinteticamente le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nella variante al POC e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale di ValSAT/VAS e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell’avvenuto recepimento del “parere motivato” espresso dalla Provincia di Modena di ai sensi dell’art. 5 L.R. 20/2000 ed art.15 del D.Lgs. n.152/2006.

2. DATI GENERALI DEL POC

La variante al POC intende disciplinare alcune previsioni, derivanti da istanze presentate da soggetti economici e privati; complessivamente gli ambiti ed i sub-ambiti interessati dalla presente variante al POC sono i seguenti:

29 AND “Capoluogo – Dotazioni Forte Urbano”

32.1 APC.b “Capoluogo – produttivo Cartiera”

73 AN “Piumazzo – Kiwi”.

Le modifiche apportate alle previsioni di piano sono caratterizzate da modesti impatti sul contesto urbano nel quale si inseriscono, come meglio illustrato nel documento di ValSAT/VAS.

Il Rapporto Ambientale di ValSAT/VAS è stato redatto ai sensi dell’art.13 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell’art.5 della L.R. 20/2000 ss.mm.ii. al fine di valutare, in continuità con le scelte operate in sede di pianificazione sovraordinata, che l’insediamento di attività di culto sia coerente con le caratteristiche del territorio, con gli obiettivi e le azioni nonché con i limiti ed i condizionamenti per lo sviluppo sostenibile definiti dal PSC.

Nel rispetto del principio di “non duplicazione” delle procedure (art. 5 co. 3 L.R. 20/2000 ss.mm.ii.), la valutazione della sostenibilità ambientale della variante al POC ha tenuto conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per il PSC.

Le conclusioni del Rapporto Ambientale, elaborata a corredo della variante al POC, hanno portato ad affermare che gli interventi proposti non presentano particolari problematiche di rilievo e pertanto si caratterizzano come previsioni insediative ambientalmente sostenibili.

3. ITER DI APPROVAZIONE DEL PIANO E PARERI RICEVUTI

La documentazione completa della variante al POC, comprensiva del Rapporto Ambientale di ValSAT/ VAS, è stata depositata a norma di legge per sessanta giorni consecutivi sul sito web istituzionale dell'Ente per 60 giorni interi e consecutivi, dal 9 agosto al 9 ottobre 2017, dandone notizia a mezzo di avviso prot. 33882/2017, pubblicato all'Albo Pretorio e sul BURERT.

La documentazione è stata trasmessa alla Provincia di Modena e agli altri soggetti competenti in materia ambientale (ARPAE, AUSL, Consorzio di Bonifica della Burana, Hera spa) per l'espressione delle proprie valutazioni.

Hanno inviato il proprio contributo in materia ambientale, formulando alcune osservazioni e condizioni, i seguenti Enti:

- Consorzio della Bonifica Burana, prot. 40058 del 14/09/2017;
- ARPAE, prot. 6208 del 08/02/2018;
- AUSL, prot. 13702 del 27/03/2018.

Nei termini del deposito, inoltre, sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. prot. 44340 del 10/10/2017, presentata dall'Immobiliare Tiziano Due e relativa al sub ambito 32.1 APC.b;
2. prot. 44384 del 10/10/2017, presentata dall'Arch. Valeria Ventura, Responsabile del Servizio Edilizia Privata, PUA, Urbanizzazioni e Ambiente del Comune di Castelfranco Emilia;
3. prot. 44435 del 11/10/2017, presentata dall'Immobiliare Tiziano Due e relativa al sub ambito 32.1 APC.b.

Fuori dai termini del deposito suddetti è pervenuta la seguente ulteriore osservazione:

4. prot. 39822 del 10/10/2018, presentata dall'Arch. Marcello Santini per conto di Bellei, Pertec, Perati, Solieri, Mandarini, Bonfiglioli e relativa all'ambito 29 AND.

L'Amministrazione Provinciale di Modena con Atto del Presidente n° 102 del 17/07/2018, acquisito agli atti comunali in data 17/07/2018 con prot. 29845, con riferimento ai pareri pervenuti e alla osservazione d'ufficio predisposta dal competente ufficio comunale ha quindi formulato le proprie osservazioni ed il parere motivato favorevole in merito alla ValSAT/VAS, che si riporta integralmente:

“Il Piano in oggetto non influenza altri piani sovraordinati, costituisce invece riferimento per l'elaborazione della relativa pianificazione attuativa ed è corredato dal Rapporto Preliminare, ai fini del procedimento integrato VAS/Valsat.

Considerazioni di carattere ambientale

Nel Rapporto Preliminare vengono coerentemente analizzate le componenti ambientali che potrebbero subire gli effetti negativi derivanti dall'approvazione della Variante; in particolare vengono operate valutazioni in merito a mobilità, traffico, rumore, qualità dell'aria, campi elettromagnetici, geologia e geotecnica.

Preso atto delle prescrizioni contenute nella ValSAT del POC con particolare riferimento ai temi legati alla criticità idraulica ed all'ambiente idrico, tenuto conto dei pareri / contributi tecnici pervenuti (ARPAE, AUSL, Servizio Geologico, HERA, Mibac, Bonifica Burana), che qui si intendono integralmente richiamati e le cui prescrizioni si fanno proprie,

- 3) si osserva che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di approvazione, realizzandone l'integrale rispetto.**

Conclusioni

Si ritiene che la presente Variante al POC NON abbia necessità di essere assoggettata alla fase di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 4/2008 Titolo II in quanto gli effetti indotti dal Piano non profilano impatti significativi, fermo restando il rispetto di quanto esposto al precedente punto 3.

L'Unità Operativa Urbanistica del Servizio Edilizia Privata, PUA e Urbanizzazioni ha quindi predisposto la "Relazione di controdeduzione ai pareri degli Enti, alle riserve provinciali ed alle osservazioni pervenute", prot. 41624 del 23/10/2018, rispondendo in modo esaustivo e disponendo, laddove richiesto, le necessarie modifiche ed integrazioni agli elaborati costitutivi del Piano.

4. CONCLUSIONI

Visto quanto premesso, si dichiara che nella documentazione di variante al POC sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale sono stati recepiti, secondo i contenuti specifici dell'elaborato "Relazione di controdeduzione ai pareri degli Enti, alle Riserve provinciali ed alle osservazioni pervenute", i contributi degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare le condizioni espresse dalla Provincia di Modena nel Parere motivato.

La presente Dichiarazione di sintesi, come richiesto dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. sarà resa pubblica sul sito web istituzionale del Comune.

Castelfranco Emilia, lì 23/10/2018

Il Dirigente del
Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio
Dott. Arch. Bruno MARINO

Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed
inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.